

REGOLAMENTO

Piccole Stazioni Ferroviarie

Small Railway Stations

Concorso di Idee

Design Competition

REGOLAMENTO

1 OGGETTO DEL CONCORSO

Rete Ferroviaria Italiana SpA (RFI), società del Gruppo Ferrovie dello Stato che ha il compito di gestire l'infrastruttura, di seguito definita anche "Ente banditore", bandisce un concorso di idee finalizzato all'acquisizione di idee progettuali per la realizzazione, l'adeguamento e l'allestimento di piccole stazioni e fermate della rete ferroviaria.

Il concorso, in considerazione del tema progettuale proposto e al fine di promuovere i giovani progettisti, è distinto in due sezioni. Una sezione "senior" e una sezione "junior/under 39" riservata ai progettisti con età fino a trentanove anni.

2 QUADRO DI RIFERIMENTO

2.1 Inquadramento del concorso nella politica aziendale dell'Ente banditore

Il concorso di idee per le piccole stazioni e fermate della rete ferroviaria si inserisce nel vasto programma intrapreso dalle Ferrovie italiane per migliorare l'efficienza del servizio, adeguare la rete a standard più avanzati, rinnovare il sistema delle stazioni promuovendo architetture di qualità.

A partire dal 2000, una serie di concorsi ai quali hanno partecipato i più importanti progettisti internazionali ha riguardato quattro nuove grandi stazioni dell'Alta Velocità - Roma Tiburtina, Torino Porta Susa, Firenze Belfiore, Napoli Afragola. I progetti sono stati sviluppati fino al livello esecutivo e sono stati avviati i lavori per la realizzazione delle opere.

La presente consultazione per idee ha la finalità di definire un nuovo modello per i terminali viaggiatori minori della rete, quelli che hanno una diffusione capillare su tutto il territorio nazionale e vengono usati quotidianamente da centinaia di migliaia di utenti.

2.2 Contesto infrastrutturale nel quale andranno a inserirsi i manufatti oggetto del concorso

Le stazioni della rete ferroviaria italiana sono convenzionalmente suddivise in tre categorie:

Grandi stazioni - le principali stazioni della rete:

- 13 impianti affidati in gestione alla società Grandi Stazioni SpA.

Medie stazioni - stazioni di dimensioni medio-grandi corrispondenti generalmente a città capoluogo di regione e provincia e importanti stazioni di aree metropolitane:

REGOLAMENTO

- 103 impianti affidati in gestione alla società Centostazioni SpA
- 35 impianti gestiti direttamente da Rete Ferroviaria Italiana SpA.

Altre stazioni - tutte gestite direttamente da RFI, impianti di varie dimensioni che comprendono sia stazioni sia fermate (la distinzione tra i due tipi riguarda gli aspetti movimentistici: si definisce "stazione" un impianto ferroviario nel quale viene svolto servizio viaggiatori, dotato di binari di precedenza oltre che di circolazione, mentre si definisce "fermata" un impianto dotato esclusivamente di binari di circolazione). Tra queste:

- 250 (circa) stazioni medio piccole con servizio viaggiatori per traffici di lunga, media e breve percorrenza
- 200 (circa) stazioni e fermate con prevalente servizio di carattere regionale-metropolitano, con frequentazione superiore a 1.000 viaggiatori/giorno, con picchi, in alcune ubicate in ambiti urbani, fino a 15.000 viaggiatori/giorno
- 1.700 (circa) piccole stazioni e fermate con prevalente servizio di carattere regionale, con basse frequentazioni (di cui circa 1.400 con meno di 400 viaggiatori/giorno).

Le stazioni minori e le fermate sopraelencate, con la loro fitta diffusione, rappresentano il principale sistema di accesso degli utenti al servizio ferroviario. Molti di questi impianti sono interessati a processi di trasformazione dell'infrastruttura, come, a esempio, raddoppi e quadruplicamenti di linee, potenziamento dei nodi, decongestionamento delle aree urbane dal traffico merci e utilizzo delle linee esistenti per servizi di tipo regionale e metropolitano.

Sono in atto cambiamenti anche per rendere piccole stazioni e fermate nodi "impresenziati", ovvero in grado di funzionare senza la presenza continua di personale addetto alla circolazione ma con l'ausilio di sistemi di telecomando da postazioni centralizzate e remote che governano la circolazione su intere tratte di linea. Attualmente le piccole stazioni e fermate impresenziate sono già più di 1.500. In numerosi casi sono previste trasformazioni d'uso per il tradizionale fabbricato viaggiatori della stazione e in alcuni casi la sostituzione di questo con pensiline attrezzate.

In questo quadro si rinnova l'esigenza di definire tipi funzionali e manufatti ripetibili per ottenere, attraverso affinamenti progettuali e concrete sperimentazioni, la massima qualità nell'offerta del servizio e, al tempo stesso, una omogeneità delle strutture che le renda riconoscibili come terminali di una rete diffusa nel territorio.

La ripetizione, con opportune variazioni, di elementi standardizzati è la modalità più appropriata per rispondere a una così vasta esigenza di nuove attrezzature, strumento che viene usato da chi fornisce servizi a vasta diffusione e che, nel passato lontano e più recente, è stato adottato anche dalle Ferrovie italiane. Stazioni di piccoli centri, magazzini merci e depositi, tettoie di protezione per i viaggiatori - progettati a più riprese durante tutto il secolo scorso - sono ancora oggi icone riconoscibili, segnali familiari che scandiscono le vie di percorrenza del territorio nazionale.

Si presenta ora l'esigenza di progettare una serie di elementi, aggiornati alle necessità attuali e alle tecnologie contemporanee, che possano comporre le nuove piccole stazioni e fermate della rete ferroviaria.

2.3 Tipi di piccole stazioni e fermate da realizzare con il sistema di elementi oggetto del concorso

Con gli elementi del sistema oggetto di concorso, aggregati in quantità e configurazioni variabili, potranno essere realizzati impianti relativi a una casistica molto ampia di situazioni, diversificati per configurazione del piazzale di stazione (binari, marciapiedi, fabbricati) e per caratteristiche planaltimetriche dei siti.

Ai fini del concorso si ipotizza una serie di situazioni tipo di impianti ubicati su tratte in rettilineo poste a livello stradale. Queste configurazioni sono illustrate nella scheda tecnica b. allegata al presente Regolamento di concorso:

- b.1 fermata su linea a semplice binario con marciapiede laterale, con bassa frequentazione (traffico regionale)*
- b.2 fermata su linea a doppio binario con marciapiedi laterali, con bassa frequentazione (traffico regionale)*
- b.3 fermata su linea a doppio binario con marciapiedi laterali, con frequentazione superiore a 1.000 viaggiatori/giorno (traffico regionale-metropolitano)*
- b.4 piccola stazione con più binari e almeno un marciapiede a isola (traffico di breve, media e lunga percorrenza).*

Ai fini del concorso, il progetto deve essere contenuto entro il perimetro delle recinzioni riportate nei grafici. Nelle situazioni reali il progetto dei singoli impianti sarà correlato alle sistemazioni urbane, al sistema dei parcheggi e all'interscambio con trasporti di altra modalità.

Nella scheda tecnica c., sono riportate le sezioni tipo di piccole stazioni e fermate ubicate a livello stradale:

- c.1 sezione tipo di fermata a doppio binario, a livello stradale, con sovrappassaggio*
- c.2 sezione tipo di fermata a doppio binario, a livello stradale, con sottopassaggio*
- c.3 sezione tipo di piccola stazione con marciapiede a isola, a livello stradale, con sovrappassaggio*
- c.4 sezione tipo di piccola stazione con marciapiede a isola, a livello stradale, con sottopassaggio.*

Nella varietà delle situazioni reali, tutti i tipi di impianto possono trovarsi in situazioni planialtimetriche diverse: con linea ferroviaria in rilevato - dove la quota dei marciapiedi è più alta di quella della strada - con linea ferroviaria in trincea - dove la quota dei marciapiedi è più bassa di quella stradale - parzialmente o interamente in curva.

In questi casi in particolare, sarà necessario adattare gli elementi del sistema al contesto con progettazioni specifiche.

Questi adattamenti esulano dalle richieste progettuali del concorso.

Nei vari contesti infrastrutturali si interverrà secondo programmi e modalità diversi caso per caso: potranno essere necessari progetti di costruzioni ex-novo, di ristrutturazione, di ampliamento o di completamento. Pertanto il sistema oggetto di concorso dovrà essere versatile e adattabile alle diverse esigenze.

Dovrà essere possibile un impiego parziale degli elementi componenti, con facilità d'inserimento e capacità di dare qualità anche a contesti preesistenti già parzialmente attrezzati.

Il sistema dovrà essere adattabile alle diverse configurazioni altimetriche e planimetriche dei siti nei quali potrà essere inserito.

3 ESIGENZE DELL'ENTE BANDITORE

3.1 Elementi componenti il sistema delle nuove piccole stazioni e fermate

E' necessario innanzitutto delineare un'idea, un concept che interpreti sinteticamente

REGOLAMENTO

il ruolo e le funzioni delle nuove piccole stazioni e fermate della rete ferroviaria. Il progetto dovrà indicare una strategia d'intervento in cui siano chiari gli strumenti, le modalità operative, gli obiettivi architettonici in termini di qualità dell'ambiente e del rapporto con l'infrastruttura e con il contesto d'inserimento.

I singoli elementi funzionali che comporranno piccole stazioni e fermate della rete ferroviaria devono essere integrati in un sistema chiaro e coerente del quale siano definiti elementi fissi invariati ed elementi duttili che possano funzionare come fattore di adattabilità ai diversi contesti.

Dovranno essere definite le modalità d'uso del sistema, i criteri e le potenzialità di composizione delle parti.

Dovranno essere chiare le modularità, in planimetria e in alzato, degli elementi strutturali e di finitura.

Dovranno essere chiare le regole di aggregazione degli elementi componenti in tutte le loro varianti.

Gli elementi del sistema, i cui requisiti tecnico-funzionali sono riportati nella scheda d. allegata al presente Regolamento del concorso, sono:

d.1 coperture e tamponamenti per protezione di marciapiedi e altre superfici

d.2 ingresso e sistema di recinzione

d.3 elementi di attraversamento dei binari: sovrappassaggi e sottopassaggi

d.4 attrezzature ed elementi di arredo

d.5 sistema di illuminazione.

3.2 Materiali e tecnologie di realizzazione degli elementi componenti il sistema

La scelta dei materiali, delle tecnologie e dei sistemi costruttivi con cui realizzare i nuovi manufatti dovrà tener conto delle procedure che saranno utilizzate per realizzarli.

Nei diversi contesti locali, afferenti alle singole Direzioni Compartimentali territoriali di RFI, il sistema degli elementi oggetto di concorso, dopo la necessaria fase di sviluppo e di prototipazione, potrà diventare strumento di progettazioni che saranno sviluppate da tecnici diversi, interni alla struttura dell'azienda o appositamente incaricati.

I progetti saranno poi realizzati secondo le procedure previste dalla normativa che regola i lavori pubblici.

Dato questo contesto generale, gli elementi componenti il sistema, anche se modulari, standardizzati ed eventualmente prefabbricati, dovranno poter essere realizzati dalle imprese che vinceranno le gare di appalto. Pertanto, può essere previsto l'uso di tecnologie tradizionali o industrializzate purchè ragionevolmente realizzabili nei singoli interventi.

Può essere proposto anche un uso integrato di lavorazioni in opera ed elementi prefabbricati da montare a secco, purchè realizzabili in serie anche molto limitate.

La scelta dei materiali deve garantire la migliore resistenza all'uso, favorire il contenimento delle opere di manutenzione, scoraggiare atti di vandalismo.

I materiali proposti devono essere non assorbenti, non ossidabili, con superfici di finitura antigraffiti e non sbiadenti.

3.3 Requisiti di carattere generale

Le nuove piccole stazioni e fermate dovranno essere luoghi moderni, accoglienti, confortevoli, ben dimensionati.

Dovranno funzionare bene, offrendo con chiarezza ogni necessaria informazione, orientando gli utenti verso le distributrici automatiche di biglietti, verso gli spazi di attesa e verso i marciapiedi dei treni.

Dovranno essere accessibili e utilizzabili da persone con ridotta mobilità, anche con l'inserimento dei percorsi tattili per non vedenti in uso negli impianti delle ferrovie italiane.

Dovranno comunicare positivamente l'impegno dell'azienda nel fornire un servizio efficiente e adeguato ai tempi.

Dovranno essere allestite con elementi della segnaletica fissa e variabile in uso negli impianti ferroviari nazionali.

Dovranno essere facilmente riconoscibili nel tessuto urbano o nel sistema infrastrutturale nel quale saranno realizzate e, allo stesso tempo, inserirsi senza mimetismi e senza sgradevoli conflittualità nei luoghi dove potranno essere realizzate, che sono i più vari, per posizione geografica, per qualità ambientali naturali, per contesto urbanistico e architettonico.

Dovranno essere progettate con attenzione al contenimento energetico, in particolare per quanto riguarda i consumi relativi all'illuminazione della stazione e degli spazi aperti.

Per gli usi civili, potrà essere previsto l'impiego di tecnologie innovative e di energie ricavate da fonti rinnovabili.

Dovranno essere realizzate con materiali e finiture adatte a resistere a un uso intenso e in molti casi non direttamente controllato, senza richiedere frequente e onerosa manutenzione. In particolare a questo proposito, i progetti devono essere realistici nel considerare l'esigenza di coniugare qualità spaziali e materiali all'imprescindibile requisito di resistenza e durevolezza.

Dovranno essere realizzabili nel rispetto delle normative vigenti che disciplinano i vari aspetti della realizzazione di opere pubbliche ed essere compatibili con gli standard in uso presso RFI e riportati in elenco nelle schede allegate. In questa fase di consultazione per idee, anche a questo proposito si raccomanda un'impostazione dei progetti scrupolosamente realistica.

3.4 Vincoli alla progettazione

Sono da considerare vincoli ineludibili alla progettazione i dati dimensionali riportati nelle schede, relativi agli elementi infrastrutturali e tecnologici della rete ferroviaria: lunghezza e larghezza dei marciapiedi, quota dei marciapiedi rispetto alla quota dei binari, altezza della linea di contatto (Trazione Elettrica), quota e altezza interna del sottopassaggio, quota dell'intradosso del sovrappassaggio.

3.5 Costi

Il costo complessivo di ogni configurazione di piccola stazione e fermata dovrà essere contenuto rispettivamente in:

b.1 fermata su linea a semplice binario con marciapiede laterale, con bassa frequentazione, euro 400.000,00

b.2 fermata su linea a doppio binario con marciapiedi laterali, con bassa frequentazione, euro 700.000,00 nel caso di impiego di sottopassaggio e euro 850.000,00 nel caso di impiego

REGOLAMENTO

di sovrappassaggio

- b.3 fermata su linea a doppio binario con marciapiedi laterali, con frequentazione superiore a 1.000 viaggiatori/giorno, euro 1.500.000,00 nel caso di impiego di sottopassaggio e euro 1.650.000,00 nel caso di impiego di sovrappassaggio
- b.4 piccola stazione con più binari e almeno un marciapiede a isola, euro 1.900.000,00 nel caso di impiego di sottopassaggio e euro 2.050.000,00 nel caso di impiego di sovrappassaggio.

4 PROCEDURE CONCORSUALI

Il concorso "Piccole stazioni ferroviarie" è un concorso di idee distinto in due sezioni: una sezione "senior" per i progettisti di età superiore a trentanove anni e una sezione "junior/under 39" riservata ai progettisti con età fino a trentanove anni.

I concorrenti dovranno rispondere alle condizioni di partecipazione riportate al punto 4.1 e non dovranno ricadere nelle cause di esclusione e incompatibilità specificate al punto 4.2.

Le idee progettuali presentate dai concorrenti saranno giudicate dalla Giuria, punto 4.5, secondo i criteri fissati al punto 5.5.

Al vincitore di ciascuna sezione sarà corrisposto un premio. Inoltre, saranno versati ulteriori rimborsi spese a tre concorrenti di ciascuna sezione ritenuti meritevoli dalla Giuria. Le idee progettuali vincitrici potranno essere sviluppate dall'Ente banditore anche coinvolgendo i progettisti vincitori.

4.1 Condizioni di partecipazione

Possono partecipare al concorso i progettisti, architetti e ingegneri civili e ambientali, abilitati all'esercizio della professione, secondo le regole in vigore in ogni paese, anche temporaneamente raggruppati, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo punto 4.2.

In caso di gruppi di progettazione, a tutti i componenti del raggruppamento è riconosciuta la parità di titoli, di diritti e la paternità dell'idea progettuale.

I concorrenti che partecipano in forma associata dovranno indicare il nominativo del soggetto che assumerà la veste di capogruppo.

Il concorrente singolo o i gruppi di progettazione potranno avvalersi di consulenti e/o di collaboratori. In tali casi, dovrà essere dichiarata la loro qualifica professionale, la loro competenza specialistica all'interno del gruppo e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Consulenti e collaboratori potranno essere privi dell'iscrizione ad Albi o Registri professionali, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo punto 4.2.

I concorrenti nati dopo il giorno 15.03.1967 dovranno iscriversi alla sezione "junior/under 39".

In caso di gruppi di progettazione la condizione suddetta deve essere estesa a tutti membri del raggruppamento, con esclusione dei collaboratori e dei consulenti.

Gli altri concorrenti dovranno iscriversi alla sezione "senior".

4.2 Cause di esclusione e incompatibilità

Non possono partecipare al concorso:

- *i componenti effettivi o supplenti della Giuria, della Segreteria organizzativa o della Commissione tecnica del concorso, i loro coniugi, i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso*
- *coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativi con membri della Giuria, della Segreteria organizzativa o della Commissione tecnica del concorso*
- *coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e/o dei documenti allegati*
- *i dipendenti delle società appartenenti al Gruppo Ferrovie dello Stato e delle società controllate e collegate.*

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un gruppo nonché singolarmente e quale componente di un raggruppamento. La violazione ai suddetti divieti comporta l'esclusione dal concorso di entrambi i concorrenti (singoli o raggruppamenti). Sono esclusi dal concorso i soggetti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni.

4.3 Segreteria organizzativa

È istituita una Segreteria organizzativa che avrà il compito di tenere i rapporti con i concorrenti, ricevere il materiale, fornire informazioni.

Fax: +39 06 44103330

e-mail: piccolestazioni@rfi.it

web: www.rfi.it

I fax si riceveranno dalle ore 9,00 alle ore 14,00 dei giorni lavorativi, ora italiana.

4.4 Commissione tecnica

Per l'istruttoria formale e tecnica del materiale consegnato dai concorrenti, la Giuria sarà supportata da una Commissione tecnica.

La Commissione tecnica potrà avvalersi di consulenti, i suoi lavori sono segreti.

4.5 Giuria

La Giuria ha il compito di esaminare la documentazione inviata dai concorrenti, di verificare il rispetto delle condizioni e dei limiti indicati ai punti 4.1 e 4.2 e, per ciascuna delle due sezioni, di individuare l'idea progettuale vincitrice e ulteriori tre idee progettuali meritevoli.

La Giuria assumerà ogni decisione definitiva in merito all'esclusione di concorrenti.

La Giuria è composta da membri effettivi e membri supplenti. Nella prima seduta nomina un Presidente e un Vice Presidente.

I lavori della Giuria, validi con la presenza di tutti i giurati effettivi, sono segreti e si terranno a Roma secondo il calendario stabilito dall'Ente banditore.

Le decisioni sono prese a maggioranza e sono vincolanti per l'Ente banditore.

Qualora un membro effettivo non partecipi a una seduta verrà sostituito da un membro supplente, su designazione del Presidente. Qualora il Presidente dovesse risultare assente sarà sostituito dal Vice Presidente.

I membri supplenti partecipano integralmente ai lavori della Giuria, senza diritto di voto.

Sono membri effettivi della Giuria:

1. *Stefano Boeri*
2. *Cristopher Zechner*
3. *Silvio D'Ascia*
4. *Carlo De Vito*
5. *tecnico indicato dal CNA.*

REGOLAMENTO

Sono membri supplenti della Giuria:

1. *Massimo Petrella*
2. *tecnico indicato dal CNI.*

La Giuria è supportata da un segretario, Raffaello Paiella, nominato dall'Ente banditore, che partecipa ai lavori della Giuria senza diritto di voto e redige i verbali.

I verbali dovranno rendere conto sinteticamente della metodologia di valutazione adottata e dell'iter dei lavori della Giuria.

I componenti della Giuria non potranno ricevere dall'Ente banditore affidamenti di incarichi relativi al tema del concorso.

4.6 Documentazione del concorso

Sono allegati al Regolamento e ne costituiscono parte essenziale e sostanziale i seguenti documenti:

- a. *facsimile delle dichiarazioni*
- b. *scheda tecnica delle configurazioni tipo di piccole stazioni e fermate*
- c. *scheda tecnica delle sezioni tipo di piccole stazioni e fermate*
- d. *scheda descrittiva dei requisiti tecnico-funzionali degli elementi componenti il sistema di progetto*
- e. *tabelle di stima dei costi di realizzazione.*

La documentazione del concorso di cui al presente punto e copia del presente Regolamento sono reperibili gratuitamente nelle pagine web del concorso.

Nelle pagine web sono anche reperibili:

1. *estratto del progetto di segnaletica e grafica coordinata in uso nelle ferrovie italiane*
2. *testo di inquadramento del tema oggetto di concorso nella storia delle ferrovie italiane*
3. *rassegna di esempi europei di fermate e piccole stazioni.*

5. SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

5.1 Iscrizione

Le domande di iscrizione dovranno pervenire entro le 14.00 ora italiana del giorno 15.02.2007.

Per l'iscrizione dovrà essere inviata una e-mail all'indirizzo piccolestazioni@rfi.it. Entro sette giorni dalla ricezione della domanda di iscrizione la Segreteria organizzativa invierà, via e-mail, ai concorrenti iscritti una ricevuta di avvenuta iscrizione.

In caso di gruppi di progettazione dovrà essere indicato il soggetto designato capogruppo, che sarà considerato unico interlocutore dall'Ente banditore.

La domanda di iscrizione va presentata dal capogruppo e deve riportare l'elenco dei componenti del gruppo di progettazione. Eventuali modifiche al gruppo di progettazione potranno essere effettuate e comunicate all'Ente banditore al momento della consegna della documentazione e delle idee progettuali. Non è ammessa la sostituzione del capogruppo.

5.2 Domande di chiarimento

Eventuali richieste di informazioni di carattere tecnico dovranno essere inviate per iscritto, via e-mail, alla Segreteria del concorso entro le 14.00 ora italiana del 15.01.2007. L'Ente banditore non accetterà richieste di chiarimenti successivamente a tale data.

Una sintesi delle richieste di chiarimenti e delle risposte ai quesiti ritenuti rilevanti per le elaborazioni progettuali sarà pubblicata, entro i quindici giorni successivi del termine sopra indicato, sul sito internet del concorso.

5.3 Documentazione ed elaborati richiesti

La partecipazione al concorso avverrà in forma anonima. Deve pertanto essere omessa qualsiasi indicazione che possa compromettere l'anonimato del concorrente, pena l'esclusione dal concorso. Allo scopo, ogni concorrente dovrà riportare su tutti i propri elaborati un codice identificativo, da lui scelto, composto da quattro cifre arabe e un motto di massimo cinque parole.

I concorrenti dovranno consegnare un unico plico sigillato contenente due buste.

Busta 1 - sigillata e opaca, con all'esterno riportata la sezione di iscrizione al concorso ("senior" o "junior/under 39"), il codice identificativo e il motto scelti dal concorrente, contenente:

- *nome e generalità del concorrente singolo o composizione completa del gruppo di progettazione: capogruppo (con generalità, indirizzo professionale, telefono, e-mail, estremi di iscrizione all'Albo o al Registro professionale) e componenti del gruppo (con generalità, qualifica, estremi di iscrizione all'Albo o al Registro professionale), eventuali consulenti e collaboratori con qualifica e natura della consulenza o della collaborazione. La composizione del gruppo di progettazione potrà risultare diversa da quella comunicata in sede di iscrizione, a esclusione del capogruppo che non può essere cambiato. Non saranno ammesse sostituzioni o integrazioni del gruppo di progettazione rispetto ai nominativi indicati in questa sede, neanche ai fini di successive mostre e pubblicazioni*
- *nel caso di gruppi di progettazione, nomina del soggetto che riveste il ruolo di capogruppo sottoscritta da tutti i membri del gruppo (vedi modulo a.1 allegato)*
- *dichiarazione firmata dal concorrente singolo ovvero dai componenti il gruppo di progettazione, dai collaboratori e dai consulenti, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il rispetto delle condizioni di partecipazione di cui al punto 4.1, l'insussistenza delle clausole di esclusione e di incompatibilità di cui al punto 4.2, la dichiarazione di autorizzazione a esporre e/o pubblicare l'idea progettuale e a citare il nome dei progettisti, consulenti e collaboratori, anche se non vincitori (vedi modulo a.2 allegato)*
- *ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso inviata dall'Ente banditore con le modalità descritte al punto 5.1*
- *CD-Rom contenente i file delle tavole e della relazione. I file delle tavole dovranno essere in formato .tif o .jpg, con una risoluzione di 300 dpi, sia in dimensione A1 che in dimensione A3. Sulla copertina del CD-Rom dovrà essere riportato un cartiglio contenente le seguenti informazioni: Ente banditore, titolo del concorso, sezione di iscrizione al concorso ("senior" o "junior/under 39"), anno, codice identificativo e motto scelti dal concorrente.*

I documenti cartacei contenuti nella Busta 1 devono essere rilegati in un unico fascicolo e devono riportare, in alto a destra, su ogni pagina, la sezione di iscrizione al concorso ("senior" o "junior/under 39"), il codice identificativo e il motto scelto dal concorrente.

REGOLAMENTO

Busta 2 - sigillata, con all'esterno riportata la sezione di iscrizione al concorso ("senior" o "junior/under 39") e il codice identificativo scelto dal concorrente, contenente i seguenti elaborati:

- sei tavole formato A1 verticale (L 594 mm x H 840 mm), numerate da 1 a 6, in duplice copia, una piegata in formato A4 (L 210 mm x H 297 mm), una montata su supporti piani, rigidi e leggeri. Le tavole saranno presentate alla Giuria con il lato lungo in verticale, su un'unica fila, una adiacente all'altra. Gli elaborati grafici dovranno utilizzare come sistema di misura il sistema metrico decimale e riportare un riferimento metrico grafico, in modo da consentire anche pubblicazioni in formato ridotto.

Contenuto tematico delle tavole:

Tavola 1: *illustrazione delle strategie progettuali*

Tavola 2: *descrizione delle componenti: sistema di coperture e tamponamenti per protezione di marciapiedi e altre superfici*

Tavola 3: *descrizione delle componenti: elemento di ingresso e sistema di recinzione + elementi di attraversamento dei binari*

Tavola 4: *descrizione delle componenti: attrezzature ed elementi di arredo + sistema di illuminazione*

Tavola 5 e 6: *esempi di aggregazione degli elementi in piccole stazioni e fermate ubicate a raso e lungo una tratta rettilinea, con sottopassaggio, nelle quattro configurazioni tipo b.1, b.2, b.3, b.4 di cui al precedente punto 2.3. In uno dei casi di impianti con più di un marciapiede, b.2, b.3, b.4, oltre all'attraversamento dei binari con sottopassaggio, deve essere esemplificata la soluzione con sovrappassaggio.*

1	2	3	4	5	6
concept illustrazione strategie progettuali	coperture e tamponamenti per protezione marciapiedi e altre superfici	ingresso e sistema di recinzione elementi di attraversamento dei binari	attrezzature ed elementi di arredo sistema di illuminazione	esempi di aggregazione degli elementi in piccole stazioni e fermate	esempi di aggregazione degli elementi in piccole stazioni e fermate

Le tavole conterranno gli elaborati grafici - piante, prospetti, sezioni, viste tridimensionali - atti a illustrare le diverse componenti del sistema e le aggregazioni esemplificative. Dovranno inoltre dare indicazioni relative ai materiali e ai criteri strutturali e impiantistici.

- *relazione illustrativa, in duplice copia, senza copertina, composta, nell'ordine, da riduzioni in formato A4 delle tavole e da un testo di massimo dieci facciate in formato A4 verticale (L 210 mm x H 297 mm).*

La relazione, che potrà contenere immagini e schemi grafici, dovrà illustrare i criteri progettuali, descrivere le singole componenti, con particolare riferimento a materiali, tecnologie e impianti. Dovranno essere fornite indicazioni sui costi di realizzazione della fermata e delle piccole stazioni tipo, completando la compilazione delle tabelle in allegato e, nelle quali alcune voci di costo, che si ritengono fisse, sono indicate

dall'Ente banditore. Dovranno inoltre essere indicati i criteri costruttivi e di montaggio di pensiline e sovrappassaggi, con particolare considerazione alla presenza dell'esercizio ferroviario.

Tutti gli elaborati dovranno riportare, in alto a destra, un cartiglio contenente le seguenti informazioni: Ente banditore, titolo del concorso, sezione di iscrizione al concorso ("senior" o "junior/under 39"), anno, codice identificativo e motto scelti dal concorrente, numerazione dell'elaborato.

Tutto il materiale sarà trattenuto dall'Ente banditore.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o difformi.

5.4 Consegna della documentazione

La documentazione richiesta dovrà pervenire, a pena di esclusione, in un unico plico sigillato entro le 14,00 ore italiane del giorno 15.03.2007, al seguente indirizzo:

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Direzione Movimento
Terminali Viaggiatori e Merci
Piazza della Croce Rossa, 1
00161 Roma
Italia

Padiglione 7°, piano 5°, stanza 72-74
(tel. 06 44103498; 06 44102841; 06 44104191)

indicando sul plico: "Concorso di idee: Piccole Stazioni Ferroviarie" e la sezione di iscrizione al concorso ("senior" o "junior/under 39").

All'atto della consegna a mano, o a mezzo vettore, verrà rilasciata ricevuta.

La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla spedizione, qualunque sia il mezzo di spedizione utilizzato.

Nel caso di smarrimento del plico, l'Ente banditore non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti e non risponderà dell'eventuale ricevimento della documentazione in un momento successivo alla data di scadenza dovuta a disguidi o ritardi nel funzionamento del servizio postale o dei servizi di recapito. Inoltre, l'Ente banditore non accetterà plichi che dovessero pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.

La partecipazione al concorso avverrà in forma anonima. Deve essere pertanto omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'anonimato del concorrente. Qualora l'amministrazione postale o il servizio di recapito utilizzato richieda l'indicazione dell'indirizzo del mittente andrà indicato quello dell'Ordine o del Collegio professionale di appartenenza o quello dell'Ente banditore del concorso.

5.5 Formazione del giudizio e conclusione della procedura concorsuale

Le idee progettuali presentate saranno sottoposte al giudizio della Giuria che si pronuncerà entro novanta giorni dal termine di scadenza della consegna.

I lavori della Giuria saranno segreti.

La Giuria esaminerà separatamente le idee progettuali della sezione "senior" e della sezione "junior/under 39", previa istruttoria preliminare della Commissione tecnica, e selezionerà, per ciascuna sezione, l'idea vincitrice e tre ulteriori idee segnalate sulla base dei seguenti criteri:

REGOLAMENTO

- | | |
|--|-----|
| - efficacia della strategia progettuale complessiva | 25% |
| - valore estetico dell'idea progettuale | 25% |
| - versatilità delle modalità di realizzazione
(anche in considerazione della presenza dell'esercizio ferroviario) | 25% |
| - facilità di manutenzione e resistenza | 25% |

Al termine dei lavori la Giuria elaborerà due distinte graduatorie, una per ciascuna sezione di iscrizione al concorso. Si procederà quindi all'apertura delle buste numero 1 e alla verifica della relativa documentazione.

La Giuria oltre alle idee prime classificate e a quelle segnalate potrà evidenziare ulteriori idee progettuali degne di menzione. Gli autori delle idee menzionate non riceveranno premi.

6 PREMI

Il vincitore di ciascuna sezione ("senior" e "junior/under 39") riceverà un premio di 15.000,00 (quindicimila/00) Euro, al netto di IVA e contributi previdenziali, se dovuti. Non sono previsti premi ex-aequo. Inoltre, saranno assegnati a ulteriori tre concorrenti segnalati di ciascuna sezione rimborsi spese di 5.000,00 (cinquemila/00) Euro ciascuno, al netto di IVA e contributi previdenziali, se dovuti.

7 PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI DEL CONCORSO

I risultati del concorso saranno resi pubblici ai sensi della normativa vigente.

8 DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE

La proprietà delle idee progettuali presentate è degli autori concorrenti, a eccezione delle due idee vincitrici, una della sezione "senior" e una della sezione "junior/under 39", la cui proprietà viene acquisita dell'Ente banditore a seguito del pagamento del premio. Il progettista ne conserva però il relativo diritto d'autore e la proprietà intellettuale. In caso di gruppi di progettazione, a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità dell'idea progettuale concorrente. L'Ente banditore si riserva il diritto di esporre, pubblicare o consentire la pubblicazione in tutto o in parte degli elaborati presentati al concorso senza nulla dovere ai concorrenti. Solo dopo la pubblicazione dei risultati finali del concorso, ogni concorrente non vincitore potrà esporre e/o pubblicare i lavori presentati.

9 MOSTRA E PUBBLICAZIONE

L'Ente banditore provvederà, entro 12 mesi dalla proclamazione dei risultati finali, a rendere pubblici gli esiti del concorso, anche mediante una mostra e/o la stampa di un catalogo.

10 LINGUA UFFICIALE DEL CONCORSO

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano. E' tuttavia ammesso l'uso della lingua inglese.

In relazione al testo del Bando, del presente Regolamento e relativi allegati, in caso di contestazioni o impugnazioni, ove siano possibili diverse interpretazioni fra i due testi, farà fede il testo in lingua italiana.

11 ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL REGOLAMENTO

La partecipazione al concorso implica, da parte di ogni concorrente, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del Bando e del Regolamento.

12 CONTROVERSIE

Per eventuali controversie, non risolte in via amichevole, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

13 RIASSUNTO DEI TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

Invio del bando alla G.U.R.I.	01.12.2006
Domande di chiarimento dei concorrenti	15.01.2007
Risposte alle domande dei concorrenti	30.01.2007
Iscrizione	15.02.2007
Consegna degli elaborati del Concorso	15.03.2007
Comunicazione dell'esito finale del Concorso	15.06.2007

REGOLAMENTO

ALLEGATI

- a. FACSIMILE DELLE DICHIARAZIONI**
 - a.1 Modulo - Nomina del capogruppo*
 - a.2 Modulo - Dichiarazioni*
- b. SCHEDA TECNICA DELLE CONFIGURAZIONI TIPO DI PICCOLE STAZIONI E FERMATE**
- c. SCHEDA TECNICA DELLE SEZIONI TIPO DI PICCOLE STAZIONI E FERMATE**
- d. SCHEDA DESCRITTIVA DEI REQUISITI TECNICO-FUNZIONALI DEGLI ELEMENTI COMPONENTI IL SISTEMA DI PROGETTO**
- e. TABELLE DI STIMA DEI COSTI DI REALIZZAZIONE**

Segreteria organizzativa

Organizing staff

Fax +39 06 44103330

piccolestazioni@rfi.it

www.rfi.it